



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 234**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESETTA A VANEZE - CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE P.ED. 299 C.C. SARDAGNA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6699.

---

Il giorno 26.08.2024 ad ore 08.51 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**  
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**  
assessore **Baggia Monica**  
e assessori **Facchin Ezio**  
**Gilmozzi Italo**  
**Panetta Salvatore**  
**Pedrotti Alberto**

Assenti: assessore **Casonato Giulia**  
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/201 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la chiesetta della Madonna della Neve, di proprietà del Comune di Trento, sita in località Vaneze, strada di Corno e individuata dalla p.ed. 299 in C.C. Sardagna, considerate l'epoca di progettazione (1925) e la sua collocazione "periferica" e montana presenta un'originalità, unita a complessità e a raffinatezza tali da rendere il piccolo manufatto progettato dall'arch. Ettore Sottsass senior particolarmente significativo;

atteso che terminata la struttura della chiesa il progetto di Sottsass non venne portato a termine per la parte relativa agli arredi, decorazioni scultoree e pittoriche interne; all'interno della chiesa si sono successivamente stratificati molti elementi decorativi derivanti da donazioni di privati che risultano slegati dall'intenzione del progettista ed estranei al progetto liturgico originario. Il rivestimento in legno tipo boiserie anni '70 a protezione delle pareti perimetrali non risulta adatto al luogo;

posto che l'attuale illuminazione artificiale della chiesa è garantita essenzialmente da tre proiettori alogeni posti sulla travatura della copertura e da un datato lampadario in legno, mentre l'impianto di riscaldamento è costituito da una stufa a gas (posta nello spazio di ingresso della chiesa, lato destro) che garantisce un livello minimo di comfort climatico, rappresentando per la vetustà un rischio per la sicurezza oltre che un elemento di disturbo estetico;

rilevato che il presente intervento si pone pertanto essenzialmente l'obiettivo di rendere fruibile la cappella anche in inverno, seppur per sporadiche funzioni, nonché, accogliendo la richiesta portata dai fruitori, di realizzare spazi per riporre gli apparati liturgici all'interno della cappella. Inoltre l'amministrazione comunale in accordo con la Soprintendenza per i beni e le attività culturali intende procedere con il riordino dell'aula, cercando di restituire la sobrietà raffinata del progetto originario di Sottsass;

dato atto che in particolare si prevede la rimozione della stufa a gas con la sua sostituzione con un sistema scaldante basato sugli infrarossi, mentre l'illuminazione artificiale della chiesa verrà essenzialmente garantita con un grande corpo illuminante pendente significativo dal punto di vista liturgico, simbolico ed estetico. Si prevede inoltre la realizzazione di una nuova boiserie in legno che si caratterizzi per una maggior qualità materiale e formale e che richiami al contempo agli elementi cromatico-decorativi previsti dal progetto originario di Sottsass e la posa sui cinque lati finestrati e porticati, di un doppio giro continuo di panche per l'assemblea. Le panche, l'ambone e tutti gli arredi previsti tengono conto delle necessità liturgiche introdotte col Concilio Vaticano II e della centralità dell'altare così come pensata da Sottsass che verrà appunto collocato nel centro geometrico dell'ottagono dell'aula;

atteso che il presente intervento è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 23.06.2022 n. 256 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" e dal D.M. 23.06.2022 n. 254 "Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni"; l'elaborato "Relazione sul rispetto dei cam" prende in esame le prescrizioni dei citati D.M. per i quali è prevista l'applicazione;

richiamate le determinazioni:

- 24.10.2023 n. 52/61 della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio con cui sono stati affidati a professionisti esterni l'incarico di progettazione PFTE ed esecutiva architettonica, direzione dei lavori e tenuta della contabilità architettonica verso la corresponsione del compenso di euro 25.470,43 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera in oggetto, verso la corresponsione del compenso di euro 9.832,11 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e a tecnico comunale la predisposizione del PFTE e del progetto esecutivo per gli impianti e l'assistenza alla direzione dei lavori con funzioni di Direttore operativo e tenuta della contabilità per la parte impianti, impegnando la somma di

euro 35.302,54 e prenotando la somma di euro 164.697,46 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

- 16.04.2024 n. 59/14 del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana (che per effetto di riorganizzazione interna all'Amministrazione comunale ha preso in carico l'opera in oggetto dal primo gennaio del corrente anno) con cui è stata parzialmente modificata la determinazione dirigenziale 24.10.2023 n. 52/61 affidando a professionista esterno in sostituzione del tecnico interno incaricato, le prestazioni di predisposizione del PFTE e del progetto esecutivo per gli impianti elettrici, assistenza alla direzione dei lavori con funzioni di Direttore operativo e tenuta della contabilità per la parte impianti elettrici verso la corresponsione del compenso di euro 6.520,29 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi), impegnando la relativa spesa e mantenendo invariato quant'altro disposto con la sopra citata determinazione;

dato atto che la Dirigente in posizione di staff presso il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per "Supporto tecnico e restauri" a supporto del RUP ha redatto i capitoli parte amministrativa e parte tecnica, il quadro economico dell'opera e il computo estimativo per i corpi scaldanti;

visto quindi il progetto esecutivo datato maggio 2024, redatto dai professionisti sopra indicati, che si attesta sull'importo complessivo di euro 200.000,00 così distinto:

A) lavori

A1) lotto 1: opere generali di restauro e impianti elettrici			
A1a) lavori	euro	65.982,49	
A1b) oneri per la sicurezza	euro	4.969,91	
sommano			euro 70.952,40
A2) lotto 2: opere da falegname			
A2a) lavori	euro	52.643,24	
A2b) oneri per la sicurezza	euro	478,65	
sommano			euro 53.121,89
A3) lotto 3: corpi scaldanti			
A3a) lavori	euro	4.625,60	
A3b) oneri per la sicurezza	euro	357,46	
sommano			euro 4.983,06
Totale lavori			euro 129.057,35

B) somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) spese tecniche (oneri previdenziali compresi)	euro	34.281,01	
B2) oneri fiscali 22% su A)	euro	28.392,62	
B3) oneri fiscali 22% su B1)	euro	7.541,82	
B4) imprevisti i.v.a. compresa	euro	81,91	
B5) compensi incentivanti attività tecnica (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	645,29	
sommano			euro 70.942,65

totale euro 200.000,00;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce B5) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecnico amministrative inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi degli artt. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m. e 5 bis della L.p. 2/2016;

ritenuto, secondo quanto definito dagli artt. 3, commi 1 e 7 della L.p. 2/2016 e s.m., di prevedere la suddivisione dell'opera in tre lotti distinti, individuati tenendo conto della tipologia delle lavorazioni previste identificabili in tre principali tipologie di professionalità richieste (opere generali di restauro e impianti elettrici, da falegname e fornitura e posa corpi scaldanti) molto diverse tra loro, che presuppongono specializzazioni differenti. Con la suddivisione in lotti corrispondenti alle specializzazioni richieste agli operatori si intende anche ottenere il risultato di limitare i rincari economici gravanti sull'Amministrazione derivanti dalla necessità per le imprese partecipanti di affidarsi ad altri soggetti per l'esecuzione delle prestazioni specialistiche non eseguite direttamente e di garantire al tempo stesso un'ampia apertura al mercato mediante la fissazione di requisiti rispondenti alle caratteristiche degli operatori presenti sul mercato, favorendo le imprese di ridotte dimensioni, garantendo il migliore soddisfacimento degli obiettivi e dei risultati

perseguiti dall'Amministrazione, con un contenimento della spesa seppur nella garanzia di qualità del prodotto finale;

rilevato che la realizzazione dell'intervento in argomento non comporta maggiori oneri annui di gestione;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 25.06.2024, allegato alla nota 03.07.2024 prot. n. 269566 in cui i Servizi presenti (Gestione fabbricati, Gestione strade e parchi, Edilizia pubblica, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati e Progetto Mobilità e rigenerazione urbana), hanno espresso parere favorevole senza osservazioni;

viste:

- la determinazione del Dirigente dell'UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali 30.05.2024 n. 5637 con cui è stato autorizzato il progetto in oggetto con alcune prescrizioni di carattere specifico che saranno ottemperate nella fase esecutiva dei lavori;
  - la deliberazione consiliare 02.07.2024 n. 20 della Circoscrizione n. 4 Sardegna con cui è stato espresso parere favorevole sul progetto esecutivo dell'opera in oggetto con la richiesta di mantenere all'interno della chiesetta, sentita la Soprintendenza, i simboli Sacri esistenti con particolare riferimento al quadro di Zanolli raffigurante la Madonna della Neve cui la chiesa è dedicata, e inoltre di provvedere all'eliminazione dell'infiltrazione dal tetto dell'acqua meteorica onde evitare danneggiamenti nonché al ripristino del suono della campanella;
- Al riguardo nella nota di data 20.08.2024 prot. n. 316569 il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana osserva che la valutazione del possibile mantenimento all'interno dei simboli sacri presenti e in particolare del quadro di Zanolli, è oggetto dell'attenzione dell'Amministrazione e della Soprintendenza; nel contesto dell'esecuzione dei lavori di riordino e valorizzazione dell'edificio, verrà valutato ogni spostamento in accordo con la Soprintendenza, tenuto conto della citata determinazione 30.05.2024 n. 5637 che prevede tra l'altro che "lo spostamento di opere e manufatti per i quali sussistano i caratteri di culturalità è subordinata a formale autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 49 del 22 gennaio 2024 Codice dei beni culturali e del paesaggio ed eventualmente concordata con i funzionari dell'Unità di missione strategica soprintendenza per i beni e le attività culturali nel solo caso la ricollocazione avvenga all'interno del medesimo compendio". A tal fine con nota di data 14.08.2024 prot. n. 313796 è stata presentata la richiesta di verifica di interesse culturale dei beni mobili contenuti nella chiesa ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004.

Si provvederà inoltre all'eliminazione dell'infiltrazione dal tetto e al ripristino del suono della campana con manutenzione ordinaria in accordo con il Servizio Gestione fabbricati;

precisato che, come previsto dalla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai sensi dell'art. 95, comma 8, per gli interventi corrispondenti a quelli soggetti a SCIA si applica l'articolo 94, commi 3 e 4 e l'accertamento è sostituito da una comunicazione al Comune accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla relazione di un tecnico abilitato, comunicazione effettuata dal Servizio Edilizia pubblica al Servizio Edilizia privata e SUAP con nota di data 03.07.2024 prot. n. 269147;

visto infine il documento di verifica e validazione della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 allegato alla nota 03.07.2024 prot. n. 269566;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 270140/2024;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m., all'opera in argomento è attribuito il CUP D62E23000720004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- le note istruttorie di data 03.07.2024 prot. n. 269566, di data 03.07.2024 prot. n. 270140, di data 05.07.2024 prot. n. 272881, di data 14.08.2024 prot. n. 313796 e di data 20.08.2024 prot. n. 316569 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

## d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “Recupero e valorizzazione della chiesetta a Vaneze – Chiesa della Madonna della Neve p.ed. 299 c.c. Sardagna” - opera n. 6699, datato maggio 2024, redatto dai professionisti indicati in premessa, dell'importo complessivo di euro 200.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 270140/2024;
3. di dare atto che la somma di euro 164.697,46 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio 24.10.2023 n. 52/61 di euro 35.302,54 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), come modificata con determinazione 16.04.2024 n. 59/14 del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui

- al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di dare atto che con determinazione 16.04.2024 n. 59/14 del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana è stata impegnata la somma di euro 6.520,29 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi);
  5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
  6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D62E23000720004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato maggio 2024 in formato digitale (prot. n. 270140/2024).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESETTA A VANEZE - CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE P.ED. 299 C.C. SARDEGNA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6699.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 26.08.2024

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 201 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESETTA A VANEZE - CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE P.ED. 299 C.C. SARDAGNA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6699.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 agosto 2024

Progetto Mobilità e rigenerazione urbana  
Il Dirigente  
ing. Giuliano Franzoi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 201 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESETTA A VANEZE - CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE P.ED. 299 C.C. SARDAGNA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 200.000,00 - OPERA 6699.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.08.2024